



Allegato 1.1)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA REGIONALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E
GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA A. DELL'ALLEGATO A) **ANNO 2018**

SOGGETTO RICHIEDENTE: **Associazione ARCI Emilia Romagna**

TITOLO PROGETTO: **ROMAGNA VIDEO MAP – GIOVANE TERRITORIO**

AMBITI TERRITORIALI COINVOLTI: **Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini**

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

Gli adolescenti rappresentano la fascia d'età sulla quale l'organizzazione delle città e dei quartieri in cui risiedono influiscono maggiormente: condizionano la qualità della vita, ad esempio, le specializzazioni lavorative/industriali dei territori, l'antropizzazione dell'ambiente, il tipo di urbanizzazione, la quantità e la qualità del verde pubblico, i trasporti e la mobilità, la presenza di servizi, di luoghi comunitari, aggregativi e di attività culturali e sportive per il tempo libero e la loro accessibilità.

Le nostre città sono attraversate in modo non omogeneo da una crisi delle comunità e del tessuto sociale: oggi sempre più, si abitano i quartieri senza viverli, crescono gli isolamenti e l'indifferenza da deresponsabilizzazione e si registra una forte segmentazione per fasce d'età della popolazione.

La Romagna amministrativamente intesa ha una certa omogeneità di fattori socio-ambientali e le tre province che la compongono presentano una simile conformazione territoriale.

Oltre ai fattori ambientali e sociali, gli educatori e gli operatori che lavorano a stretto contatto con i giovani rilevano difficoltà legate alla relazione con ragazzi molto competenti sul piano teorico ma poco esperti sul piano pratico, con l'accentuato senso di onnipotenza tipico dell'età adolescenziale.

Le quattro Associazioni Arci presenti sul territorio, ovvero **Arci Comitato di Ravenna, Arci Comitato di Cesena, Arci Comitato di Forlì, Arci Comitato di Rimini**, hanno maturato negli anni, sui temi dell'adolescenza, importanti legami e progettualità con Enti locali e numerose organizzazioni del Terzo settore; si sono impegnate a proporre e attivare interventi finalizzati a promuovere il protagonismo delle nuove generazioni e l'associazionismo giovanile, nonché a promuovere e tutelare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e ad attivare efficaci strumenti di partecipazione.

Collaborano alla realizzazione del presente progetto:

- a Forlì, Centri di aggregazione giovanile **La Tana** e **Officina 52** e il **Circolo Arci Bond**, associazione impegnata nella rivalutazione del concetto di gioco come qualità della vita.
- nel cesenate, **La Piazzetta** di San Mauro Pascoli, associazione che opera per offrire un sostegno alla genitorialità, proponendosi come strumento d'aiuto per i ragazzi nello svolgimento dei compiti scolastici;
- a Ravenna; il **Consorzio Selenia**, che gestisce il Centro giovani Quake; l'**Associazione Genitori Arci**, che fornisce sostegno alla genitorialità, realizza attività culturali e ricreative rivolte ai giovani e attività di sostegno allo studio; **Yakar**, associazione che sviluppa progetti di facilitazione, socializzazione, costruzione di gruppi e di teatro ragazzi; **Tivuemme** associazione di videomaking.
- a Rimini, **Associazione Arcobaleno**, che realizza attività di socializzazione e di sostegno allo studio per adolescenti di origine straniera; **Il Millepiedi**, cooperativa che gestisce il Centro giovani del Comune di Rimini Casa Pomposa e **Associazione Sergio Zavatta onlus**, gestore del Centro giovani RM25 e del progetto Ciclofficina.

L'intervento proposto mira a:

Via S.ta Maria Maggiore, 1 - 40121 Bologna / Tel. (051) 260610 - 267325 - 261823 / Fax (051) 230692

e-mail: emiliaromagna@arci.it – www.arcier.it – www.passpartout.arci.it

- promuovere il benessere dei ragazzi attraverso un lavoro sulle emozioni per stimolare la costruzione di relazioni positive;
- favorire il protagonismo e la partecipazione attiva di adolescenti e giovani;
- motivare i partecipanti al progetto ad attivarsi attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione delle singole competenze;
- rendere i ragazzi non solo semplici partecipanti ma costruttori e ideatori delle dinamiche e delle metodologie di attuazione del progetto stesso;
- creare senso di appartenenza e di affiliazione al contesto in cui vivono;
- promuovere l'idea dell'ambiente come patrimonio comune da rispettare e dove si può imparare a vivere in relazione positiva con l'altro, costruendo relazioni sociali.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

L'intervento proposto è finalizzato a fornire ai giovani un'occasione di formazione e attivazione attraverso la costruzione di uno strumento di indagine territoriale e sociale, senza finalità statistiche, che miri a indagare le aspettative e i bisogni dei cittadini relativamente al contesto in cui vivono.

Il progetto si concretizza in un laboratorio di coinvolgimento e conoscenza dei partecipanti, un corso di videomaking e la realizzazione di videointerviste alla cittadinanza, finalizzate a realizzare una mappatura dei territori su cui si realizza l'intervento.

Valorizzare le competenze, porre le giovani generazioni in condizione di esprimere le proprie capacità e passioni e dare loro la possibilità di agire attivamente nel contesto sociale in cui vivono sono i mezzi che gli educatori rilevano come efficaci per stimolare i giovani al confronto positivo, all'assunzione di responsabilità e alla convivenza civile. La partecipazione attiva, la responsabilità, la "pratica della democrazia" e la cittadinanza consapevole si insegnano, a tutte le età, praticandoli in modo graduale e costante.

Per fare ciò, i proponenti hanno strutturato un intervento la cui fase attuativa sarà condivisa e programmata con gli adolescenti e non loro imposta, fatte salve le indicazioni e la guida di un adulto che funge la funzione di "facilitatore conduttore".

Azione 1 – Definizione, preparazione e formazione del gruppo

Il coordinatore di progetto di ogni territorio realizza incontri con le Amministrazioni pubbliche (anche coinvolgendo servizi afferenti a diverse aree e assessorati) e scuole secondarie di primo e secondo grado per presentare le finalità e le azioni del progetto, condividere le strategie comunicative, di conduzione del progetto e per individuare le modalità di coinvolgimento dei giovani.

Il contatto con questi soggetti è finalizzato a intercettare la più ampia platea di ragazzi che vivono nei territori in cui si realizza il progetto, oltre quelli che frequentano abitualmente i centri di aggregazione giovanile e/o partecipano alle attività promosse dalle organizzazioni partner.

Dopo aver raccolto le adesioni dei giovani, sarà attivato un primo percorso di attività laboratoriali psicodinamiche – replicato nelle 4 città –, atto al consolidamento del gruppo e alla instaurazione di relazioni positive.

Successivamente, in ogni territorio, sarà realizzato un laboratorio di tecnica e linguaggio dell'immagine, incentrato sulla realizzazione di un corto (illuminazione, tecniche di ripresa, obiettivi, inquadratura, montaggio e post produzione).

Terminato il corso di videomaking, ai partecipanti sarà illustrato nel dettaglio la successiva azione e saranno raccolte le adesioni dei giovani interessati a portare a termine il progetto.

I coordinatori del progetto stimoleranno tutti i giovani a proseguire ma si prevede la possibilità di terminare il percorso dopo la formazione al fine di facilitare sia i giovani che non possono garantire una presenza costante, sia quelli interessati esclusivamente al percorso teorico.

Azione 2 – Valorizzazione delle competenze e realizzazione delle interviste

I singoli gruppi sui 4 territori saranno suddivisi in 3 sottogruppi, ognuno con finalità e attività diverse da portare avanti:

- a un gruppo sarà affidata la preparazione della traccia di intervista – finalizzata alla realizzazione di una mappatura del territorio in termini di bisogni e aspettative – e la pianificazione dell'indagine sul territorio;
- il secondo gruppo di giovani si farà carico della progettazione e della costruzione di materiale scenico per la realizzazione di un set di ripresa utilizzabile all'esterno per le video interviste;

- il terzo gruppo continuerà nell'approfondimento delle tecniche di videomaking e si occuperà della registrazione delle video interviste alla cittadinanza.

In accordo con i partecipanti, saranno individuati i luoghi nelle 4 città in cui far sostare un furgone attrezzato con il materiale scenico costruito dai ragazzi e con l'attrezzatura necessaria alla registrazione delle interviste. Lo spazio sarà allestito in modo da ricreare un luogo confortevole e accogliente, finalizzato a ricreare un ambiente atto a facilitare la socializzazione tra le diverse fasce di età, con la conseguente riappropriazione degli spazi comuni.

L'attività di raccolta delle interviste non sarà preceduta da una fase di pubblicizzazione: per la cittadinanza sarà realizzata a sorpresa.

Si prevede una sosta di due ore nelle piazze e nei luoghi individuati.

Azione 3 – Post produzione e diffusione dei risultati del progetto

Tutti i materiali saranno sottoposti alla fase di post-produzione al fine di raccogliere le interviste in unico video per territorio da presentare alla collettività, concordando le modalità di diffusione con il gruppo di coordinamento del progetto.

Le azioni previste richiedono tempi di realizzazione piuttosto lunghi: il cronoprogramma tiene infatti nella dovuta considerazione sia i tempi necessari per intercettare il più ampio numero di giovani, sia i tempi tecnici della fase di post produzione.

Ciò implica che la diffusione dei risultati inizierà ad agosto in occasione di eventi e festival realizzati nei territori e proseguirà oltre i termini dell'annualità del progetto.

Coordinamento

La strutturazione dell'intervento in più azioni e la partecipazione di più soggetti implica una forte azione di coordinamento della partnership di progetto.

I referenti delle Associazioni Arci locali e gli educatori che accompagnano i giovani nella realizzazione di tutte le fasi del progetto costituiranno un gruppo di lavoro che si riunirà periodicamente per un confronto sulle modalità di attuazione, la condivisione delle criticità e dei risultati.

Il coordinamento del progetto, inoltre, sarà responsabile del monitoraggio (che realizzerà nelle modalità descritte nella sezione apposita).

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le Azioni 1 e 2 si svolgono presso i Centri giovani e le organizzazioni partner del progetto in ciascun territorio.

L'Azione 3 si svolge in specifici luoghi delle tre province coinvolte (in almeno 8 distretti) che saranno stabiliti in accordo con i giovani partecipanti al progetto. Si tratterà di luoghi pubblici ad ampia frequentazione – ad esempio piazze e parchi.

La specifica attività di diffusione dei materiali prodotti sarà concordata sia con i ragazzi, sia con gli Enti del territorio.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI Il progetto è rivolto agli adolescenti, con particolare attenzione agli studenti della scuola secondaria di primo grado e secondo grado, e ai ragazzi che frequentano gli spazi di aggregazione giovanile presenti sul territorio e i partecipanti alle attività promosse dai partner del progetto.

Complessivamente si prevede la partecipazione di:

- 50-60 ragazzi nelle attività di formazione e di realizzazione delle interviste;
- circa 150 cittadini di ogni età intervistati dai giovani.

Risultati previsti:

- realizzare 1 video per territorio e 1 video complessivo di progetto;
- diffondere i video realizzando almeno 5 proiezioni per ciascun territorio;
- trasferire ai partecipanti competenze di base sulle tecniche di videomaking ai giovani coinvolti nel corso;
- fornire ai giovani l'opportunità di sviluppare capacità di interazione e condivisione;
- dare ai partecipanti l'occasione di mettere in pratica le competenze acquisite.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

15 settembre 2018

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO

31 agosto 2019

CRONOPROGRAMMA

	2018				2019								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	
AZIONI													
Azione 1	X	X	X	X									
Azione 2					X	X	X	X					
Azione 3									X	X	X	X	
Coordinamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

Il monitoraggio sarà affidato all'intero gruppo di coordinamento, il quale si riunirà:

- prima dell'avvio del progetto, per la condivisione delle strategie di coinvolgimento dei giovani e delle modalità di attuazione sui singoli territori, valutando anche eventuali aggiustamenti in relazione alle risorse finanziarie;
- a metà progetto, per la condivisione dei risultati delle prime azioni realizzate;
- a fine progetto, per l'analisi degli esiti dell'intervento nel suo complesso. In quell'occasione, al gruppo di coordinamento sarà affidata anche l'analisi dei risultati dei questionari di gradimento che saranno sottoposti sia ai giovani intervistatori (a opera dei partner), sia ai rispondenti (a opera dei giovani).

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE	Euro 49.000
B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA	
Soggetto proponente:	Euro 7.000
Altri co-finanziatori del progetto	
Associazione Arci Forlì	Euro 3.500
Associazione Arci Cesena	Euro 3.500
Associazione Arci Ravenna	Euro 3.500
Associazione Arci Rimini	Euro 3.500
Totale	Euro 21.000

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	
Coordinamento	Euro 6.000
Segreteria	Euro 1.600
Corso video e supervisione regia	Euro 16.800
Post-produzione, realizzazione prodotti	Euro 8.000
Educatori, facilitatori	Euro 18.000
Noleggio attrezzature per registrazione interviste ed equipaggiamenti vari	Euro 7.200
Promozione e comunicazione	Euro 10.000
Rimborsi spese viaggi, carburante	Euro 2.400
TOTALE SPESA PROGETTO	Euro 70.000